## Gazzetta del Sud

Data

10-03-2021

Pagina

1 Foglio

2

## Analisi Cnr: l'incidenza dei positivi a livello provinciale

## Sebastiani: vanno ridotti i flussi interni

E su confini e porti è necessario testare le persone in entrata

In oltre un quarto delle 107 province italiane il valore previsto dell'incidenza dei positivi al virus SarsCov2 a due settimane supera il valore soglia di 45 nuovi casi al giorno per 100.000 abitanti. È lo scenario che, se le condizioni dell'epidemia rimarranno invariate, emerge dall'analisi delle curve dell'incidenza dei positivi a livello provinciale fatta dal matematico Giovanni Sebastiani, dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "Mauro Picone" del

Dall'analisi emerge inoltre che le province formano nove gruppi separati: di questi, quattro confinano con Francia, Svizzera, Austria e Slovenia; quattro si trovano nel Centro Sud del Paese e comprendono tre porti di grande traffico sul mar Adriatico ed uno sul Tirreno; un solo gruppo si trova nell'entroterra del Centro Ita-

La mappa che ne risulta indica, secondo Sebastiani, che «ltre a isolare per quanto possibile i nove gruppi e a minimizzare i flussi interni, dalla posizione di otto di essi appare evidente l'importanza di testare in modo capillare le persone in entrata attraverso i confini coinvolti, nonché i porti, e



II matematico Giovanni Sebastiani (Istituto applicazione del calcolo)

quella di vaccinare i lavoratori italiani che attraversano frequentemente questi confini, nonché il personale marittimo dei porti interessati».

La projezione a due settimane. prosegue il matematico, ha tenuto conto quantitativamente sia del livello attuale dell'incidenza, sia del trend nelle ultime settimane. «Dai risultati emerge la presenza di un gruppo numeroso composto da 13 province connesse che, partendo da quella di Rimini (con 65 nuovi casi al giorno per 100.000 abitanti), attraverso quelle di Forlì-Cesena (75), Ravenna (60), Ferrara (45), Bologna (80), Pistoia (55), Modena (65), Reggio Emilia (55), Mantova (50), Cremona (45), Brescia (85) e Trento (55), arriva fino al confine con Austria e Svizzera tramite la provincia autonoma di Bolzano (45)», osserva il matematico.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cnr - carta stampata